

Siracusa. Navette elettriche, Ncd chiede il doppio biglietto e un cambio di percorso

Le navette elettriche del Comune non fanno arrabbiare solo l'Ast. Anche i consiglieri di Ncd, Salvo Castagnino e Fabio Alota, insieme al presidente della circoscrizione Ortigia, Salvo Scarso, muovono critiche al servizio. "Bisogna rivedere urgentemente il tragitto delle navette che portano i passeggeri in Ortigia", la loro richiesta pressante. "Il percorso attuale – lamentano – non prevede il passaggio da una delle arterie principali della città: via Maestranza. I bus percorrono piuttosto in senso vietato corso Matteotti". Da qui l'invito a deviare i bus su via Maestranza. "Inoltre tutta la zona che comprende il quartiere storico della Giudecca viene esclusa da questo servizio nonostante esiste una fermata che spesso induce i turisti ad aspettare per ore l'arrivo del minibus", aggiungono.

Supportato dal deputato regionale Enzo Vinciullo chiedono poi "la necessità di dotare di doppio biglietto coloro i quali lasciano la macchina nel parcheggio a pagamento". Il solo ticket rilasciato dalle macchinette va lasciato sposto in auto e quindi gli automobilisti che avrebbero diritto al biglietto gratuito non possono testimoniare con un altro ticket di avere effettivamente lasciato l'auto in uno dei parcheggi comunali. "Così il cittadino ha un dilemma: mi lascio multare perché non metto il biglietto pagato nell'auto, oppure mi faccio multare perché salgo sul pullman senza biglietto? Consigliamo all'Amministrazione il doppio biglietto".

Ampie rassicurazioni in tal senso erano già arrivate dall'assessore competente, Silvana Gambuzza. In ogni caso, la linea suggerita agli autisti delle navette è quella della

“fiducia”. A chi dice di aver parcheggiato a pagamento non viene chiesto di pagare il biglietto.